

## DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI MACERATA

Oggetto: **ASSISTENZA DOMICILIARE ONCOLOGICA A PAZIENTI DELL'AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI MACERATA: PROGETTO DI COLLABORAZIONE CON ENTI DEL TERZO SETTORE ANNO 2024/2025 – DETERMINAZIONI.**

**VISTA** la DGRM n. 1625 del 10/11/2023 con la quale il Dott. Marco Ricci è stato nominato Direttore Generale dell'AST di Macerata;

**VISTO** il documento istruttorio riportato in calce alla presente determina di cui costituisce parte integrante e sostanziale e dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, di adottare il presente atto;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Socio-Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

**VISTA** l'attestazione dei Dirigenti del Servizio Bilancio e del Servizio Controllo di Gestione.

### DETERMINA

1. **DI RECEPIRE** il progetto di Assistenza Domiciliare Oncologica - *allegato con il n. 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale* - da realizzare in sinergia tra il personale infermieristico dell'AST di Macerata (AST MC) ed un Ente del Terzo Settore (ETS) con competenze nel campo oncologico, in collaborazione con i Medici di Medicina Generale, con le UU.OO.CC. di Oncologia, con i reparti Ospedalieri dell'AST di Macerata coinvolti, con il reparto della Terapia del Dolore e con il Distretto Sanitario di Macerata;
2. **DI APPROVARE** l'avviso ed il fac-simile della domanda - *allegati rispettivamente con i nn. 2 e 3, che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto* - rivolti ad ETS operanti nel settore oncologico che siano interessati alla realizzazione del progetto di cui al punto che precede;
3. **DI DELEGARE** la Direzione Amministrativa Territoriale a dar seguito alla pubblicazione dell'avviso ed a tutti gli adempimenti conseguenti;
4. **DI APPROVARE**, infine, lo schema di protocollo di intesa - *allegato con il n. 4, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto* - che verrà sottoscritto con l'ETS ritenuto idoneo alle specifiche finalità e che consentirà e regolerà il rapporto di collaborazione ed integrazione, con l'impegno, a carico dello stesso, di supportare la rete assistenziale oncologica dell'AST MC;
5. **DI DARE ATTO** che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri economici a carico del bilancio aziendale.
6. **DI DARE ATTO** che il protocollo di intesa avrà validità di anni 1 (uno), con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione e - con il consenso espresso di entrambe le parti - sarà prorogabile per periodi di pari durata fino ad un massimo di ulteriori 48 mesi;
7. **DI INDIVIDUARE** il Direttore Medico della U.O.C. di Oncologia del Presidio Ospedaliero di Macerata quale referente per il controllo della corretta esecuzione degli adempimenti derivanti dal protocollo di intesa che si andrà a sottoscrivere;
8. **DI DARE ATTO** che, al fine di garantire la prosecuzione dell'attività assistenziale a pazienti oncologici dell'AST MC, la realizzazione del progetto "sperimentale" di assistenza domiciliare recepito con determina n. 359/DGASUR del 17 luglio 2020 proseguirà sino all'esito della procedura di selezione di un ETS a cui il presente atto dà l'avvio;



9. **DI DICHIARARE** che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico aziendale, ai sensi dell'art. 4, comma 8, della Legge 412/91 e dell'art. 39 della L.R. 19/2022;
10. **DI TRASMETTERE** il presente atto, per quanto di competenza, a:
- Direttore U.O.C. Oncologia del P. O. di Macerata
  - Direttore del Distretto di Macerata
  - Direttore Professioni Sanitarie - Area Infermieristica ed Ostetrica
  - Direttore U.O.C. Contabilità e Bilancio
11. **DI TRASMETTERE** copia della presente determina al Collegio Sindacale a norma a norma dell'art. 28 della L.R. 19/2022.

Il Direttore Generale  
*Dott. Marco Ricci*

Il Direttore Amministrativo  
*Dott. Milco Coacci*

Il Direttore Sanitario  
*Dott.ssa Daniela Corsi*

Il Direttore Socio-Sanitario  
*Dott. Giancarlo Cordani*

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO  
U.O.C. DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- **D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502:** "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421.";
- **Legge 8 novembre 2000, n. 328:** "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ;
- **DPCM 14 febbraio 2001:** "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie ";
- **DGRM n. 606 del 20 marzo 2001:** "Linee Guida regionali per le cure domiciliari";
- **Conferenza unificata - Accordo 19 aprile 2001:** "Accordo tra il Ministro della Sanità, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e le Province, i Comuni e le Comunità Montane, sul documento di iniziative per l'organizzazione della rete dei servizi delle cure palliative" ;
- **Comitato Ministero della Salute per le cure Palliative - Documento finale del 01/04/03:** "Il modello organizzativo per la realizzazione della rete di cure palliative";
- **DM n. 43 del 22 febbraio 2007** in attuazione dell'art. 1, comma 169 della legge n. 311 del 30/12/2004 che regola l'assistenza ai malati terminali in trattamento palliativo;
- **DGRM n. 751 del 02.07.2007:** "Accordo integrativo regionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale in attuazione dell'accordo collettivo nazionale sancito con intesa Stato-Regioni n. 2272/2005";
- **DGRM n. 1081 del 30.07.2008:** "Modifica e approvazione dello schema di convenzione tra ASUR - zone territoriali ed organizzazioni del terzo settore - Associazioni di volontariato in campo domiciliare oncologico.";
- **Piano Sanitario Regionale 2007-2009 e seguenti;**
- **Legge Regionale Marche del 30 maggio 2012, n. 15:** "Norme per la promozione e la disciplina del volontariato";
- **DGRM n. 884 dell'11.06.2013:** "L.R. 15/2012 - Art. 5 "Convenzioni" - art. 6 "Accesso alle strutture e ai servizi pubblici o convenzionati" e art. 8 - co. 4 in merito alla concessione di spazi e attrezzature. Indirizzi concernenti la disciplina del rapporto tra le organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale e le istituzioni pubbliche. ";
- **DGRM n. 791/2014:** "Linee guida regionali per l'organizzazione delle cure domiciliari";
- **DPCM 12 gennaio 2017:** "Definizione e aggiornamento dei Livelli Uniformi di Assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.";
- **DGRM n. 716 del 26 giugno 2017:** "Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 12.01.2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7 del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502" Recepimento e prime disposizioni attuative.";
- **Determina del Direttore Generale ASUR n. 359 del 17 luglio 2020:** "Assistenza Oncologica Domiciliare a pazienti AV3 - Distretto di Macerata - progetto sperimentale di collaborazione con Organizzazioni di Volontariato.";
- **D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31.03.2021,** che detta le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore con riguardo agli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017;
- **Determina del Direttore di Area Vasta 3 n. 226 del 10 febbraio 2022:** "Assistenza oncologica domiciliare a pazienti AV3 (Distretto di Macerata) - progetto sperimentale di collaborazione con Organizzazioni di Volontariato - Determinazioni.";
- **Legge Regionale Marche n. 19 dell'8 agosto 2022:** "Organizzazione del servizio sanitario regionale".

**MOTIVAZIONE – PRESUPPOSTI DI FATTO**

- L'art. 2 della Costituzione stabilisce che *"la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale"*;
- l'art. 14, comma 7, del Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 e s.m.i. favorisce la presenza e l'attività, all'interno delle strutture sanitarie, degli organismi di volontariato e di tutela dei diritti prevedendo, in particolare *"... A tal fine le Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere stipulano con tali organismi accordi o protocolli che stabiliscano gli ambiti e le modalità della collaborazione, fermo restando il diritto alla riservatezza comunque garantito al cittadino e la non interferenza nelle scelte professionali degli operatori sanitari..."*;
- la "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" n. 328 dell'8.11.2000, all'art. 1, comma 4 stabilisce che: *"Gli Enti Locali, le Regioni e lo Stato, nell'ambito delle*



*rispettive competenze riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato...";*

- la Regione Marche, con Legge Regionale n. 15 del 30.05.2012, detta specifiche norme per la promozione e la disciplina del volontariato prevedendo:
  - all'art. 5, comma 1, la possibilità per la stessa Regione, per gli enti dipendenti e per gli enti locali di stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato iscritte da almeno sei mesi nel registro regionale, per lo svolgimento di attività e servizi assunti integralmente in proprio, nonché attività integrative o di supporto ai servizi pubblici,
  - all'art. 6 la possibilità da parte delle stesse organizzazione di volontariato di accedere alle strutture della Regione o degli enti dipendenti da essa, operanti nei settori di loro interesse, per lo svolgimento delle loro attività;
  - all'art. 8 la possibilità che la Regione, gli enti da essa dipendenti e gli enti locali, concedano alle organizzazioni di volontariato spazi e attrezzature di loro proprietà;
- con successiva DGR n. 884 del 11.06.2013, la Regione Marche detta gli indirizzi concernenti la disciplina del rapporto tra le stesse organizzazioni di volontariato e le istituzioni pubbliche, indicando i criteri a cui si dovranno ispirare le convenzioni che si andranno a sottoscrivere;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, nel regolamentare in toto il settore del volontariato, riconosce il valore e la funzione sociale degli ETS, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo e favorendo l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province Autonome e gli Enti Locali.  
Il decreto, all'art. 55, prevede che in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli ETS, anche attraverso forme di co-progettazione, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel rispetto, quindi, dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner. Il medesimo decreto all'art. 17 prevede che l'attività dell'ETS non debba essere retribuita ed all'art. 18 comma 3 stabilisce che la copertura assicurativa è elemento essenziale delle convenzioni tra gli ETS e le amministrazioni pubbliche e che i relativi oneri sono a carico dell'amministrazione pubblica con la quale viene stipulata la convenzione;
- il DM del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 detta le linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore con riguardo agli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017.

### **Tanto premesso:**

Il Direttore della U.O.C. di Oncologia del P.O. di Macerata ha definito un progetto di integrazione e collaborazione con un ETS per assistenza domiciliare oncologica a pazienti dell'AST MC, acquisito al protocollo generale con il numero ID: 2600617|04/07/2024|AFFGEN.

Il progetto prevede l'erogazione di assistenza domiciliare - in modo continuativo su 7 giorni settimanali, H 12, da svolgere in sinergia tra il personale infermieristico dell'AST MC ed un ETS con competenze nel campo oncologico, in collaborazione con i Medici di Medicina Generale, con le UU.OO.CC. di Oncologia, con i reparti Ospedalieri dell'AST MC coinvolti, con il reparto della Terapia del Dolore (un medico di tale reparto è il Palliativista del Servizio) e con il Distretto Sanitario di Macerata.

Il contesto organizzativo è rappresentato dal Distretto Sanitario di Macerata - comuni di Macerata, Treia e Appignano - nonché dal comune di San Severino Marche (afferre al Distretto Sanitario di Camerino)

Nel corso della realizzazione del progetto - sentiti l'Unità Valutativa Distrettuale (UVD), l'Assistenza Domiciliare Oncologica (ADO) e l'ETS - si valuterà la capacità di effettiva copertura territoriale - limitatamente a comuni prossimi a Macerata - sulla base della richiesta assistenziale e delle risorse umane e strumentali disponibili.

Le linee salienti del progetto sono evidenziate negli allegati n.1 e n.2 al presente provvedimento che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.



La co-progettazione – rappresentando una metodologia di attività collaborativa, oltre che un procedimento amministrativo orientato al partenariato - potrà essere riattivata, qualora, nel corso di validità dell'accordo, si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto, a causa dell'emergere di nuove circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della co-progettazione.

Le modifiche non potranno determinare variazioni tali da alterare, sotto il profilo tecnico ed economico, le caratteristiche e gli elementi costitutivi ed essenziali del progetto definitivo approvato ed allegato al protocollo di intesa.

Le eventuali modifiche progettuali approvate saranno formalizzate attraverso la stipula di atti aggiuntivi del protocollo di intesa.

Il protocollo di intesa avrà validità di anni 1 (uno), con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione e - con il consenso espresso di entrambe le parti - sarà prorogabile per periodi di pari durata fino ad un massimo di ulteriori 48 mesi, con possibilità di recesso da entrambe le parti previo preavviso scritto di 6 (sei) mesi.

Allo scadere del rapporto di collaborazione, verrà avviata nuova procedura selettiva comparativa nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, previsti dalla normativa vigente in materia.

Si dà atto, inoltre, che al fine di garantire la prosecuzione dell'attività assistenziali a pazienti oncologici dell'AST MC, la realizzazione del progetto "sperimentale" di assistenza domiciliare recepito con determina n. 359/DGASUR del 17 luglio 2020 proseguirà sino all'esito della procedura di selezione di un ETS a cui il presente atto dà l'avvio.

Atteso che il Direttore del Distretto Sanitario di Macerata, il Direttore delle Professioni Sanitarie – Area Infermieristica e Ostetrica ed il Dirigente Responsabile f.f. della UOC Direzione Amministrativa Territoriale, ciascuno per la parte di propria competenza, con la sottoscrizione del presente documento istruttorio, attestano:

- la necessità di fruire di un supporto alla rete assistenziale oncologica domiciliare dell'AST di Macerata;
- che la presente procedura è finalizzata al reclutamento di un ETS operante nel settore oncologico, che sia interessato alla realizzazione di in progetto di assistenza domiciliare oncologica a pazienti dell'AST MC, in sinergia con il personale infermieristico ed in collaborazione con i MMG, con i reparti Ospedalieri dell'AST di Macerata coinvolti, con il reparto della Terapia del Dolore (un medico di tale reparto è il Palliativista del Servizio) ed il Distretto Sanitario di Macerata.

I proponenti dichiarano l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

### **ESITO DELL'ISTRUTTORIA**

Tanto premesso, si propone:

#### DETERMINA

1. **DI RECEPIRE** il progetto di Assistenza Domiciliare Oncologica - *allegato con il n. 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale* - da realizzare in sinergia tra il personale infermieristico dell'AST di Macerata (AST MC) ed un Ente del Terzo Settore (ETS) con competenze nel campo oncologico, in collaborazione con i Medici di Medicina Generale, con le UU.OO.CC. di Oncologia, con i reparti Ospedalieri dell'AST di Macerata coinvolti, con il reparto della Terapia del Dolore e con il Distretto Sanitario di Macerata;
2. **DI APPROVARE** l'avviso ed il fac-simile della domanda - *allegati rispettivamente con i nn. 2 e 3, che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto* - rivolti ad ETS operanti nel settore oncologico che siano interessati alla realizzazione del progetto di cui al punto che precede;
3. **DI DELEGARE** la Direzione Amministrativa Territoriale a dar seguito alla pubblicazione dell'avviso ed a tutti gli adempimenti conseguenti;
4. **DI APPROVARE**, infine, lo schema di protocollo di intesa - *allegato con il n. 4, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto* - che verrà sottoscritto con l'ETS ritenuto idoneo alle specifiche finalità e che consentirà e regolerà il rapporto di collaborazione ed integrazione, con l'impegno, a carico dello stesso, di supportare la rete assistenziale oncologica dell'AST MC;
5. **DI DARE ATTO** che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri economici a carico del bilancio aziendale;



6. **DI DARE ATTO** che il protocollo di intesa avrà validità di anni 1 (uno), con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione e - con il consenso espresso di entrambe le parti - sarà prorogabile per periodi di pari durata fino ad un massimo di ulteriori 48 mesi;
7. **DI INDIVIDUARE** il Direttore Medico della U.O.C. di Oncologia del Presidio Ospedaliero di Macerata quale referente per il controllo della corretta esecuzione degli adempimenti derivanti dal protocollo di intesa che si andrà a sottoscrivere;
8. **DI DARE ATTO** che, al fine di garantire la prosecuzione dell'attività assistenziale a pazienti oncologici dell'AST MC, la realizzazione del progetto "sperimentale" di assistenza domiciliare recepito con determina n. 359/DGASUR del 17 luglio 2020 proseguirà sino all'esito della procedura di selezione di un ETS a cui il presente atto dà l'avvio;
9. **DI DICHIARARE** che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico aziendale, ai sensi dell'art. 4, comma 8, della Legge 412/91 e dell'art. 39 della L.R. 19/2022;
10. **DI TRASMETTERE** il presente atto, per quanto di competenza, a:
  - Direttore U.O.C. Oncologia del P. O. di Macerata
  - Direttore del Distretto di Macerata
  - Direttore Professioni Sanitarie - Area Infermieristica ed Ostetrica
  - Direttore U.O.C. Contabilità e Bilancio
11. **DI TRASMETTERE** copia della presente determina al Collegio Sindacale a norma a norma dell'art. 28 della L.R. 19/2022.

#### **ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA E DI LEGITTIMITA'**

I sottoscritti esprimono parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore Generale AST.

Il Direttore f.f.  
UOC Direzione Amministrativa Territoriale  
*Dott. Massimiliano Carpineti*

Il Direttore  
del Distretto di Macerata  
*Dr.ssa Giovanna Faccenda*

Si richiede la pubblicazione all'*Albo on line*:  
[X] INTEGRALE (comprensiva di tutti gli allegati)

Il Responsabile  
del Procedimento  
*Dott. Massimiliano Carpineti*

Il Responsabile dell'Istruttoria  
*Dott.ssa Loredana Mandolesi*

Documento informatico firmato digitalmente

#### ALLEGATI

- a. Attestazione Contabile
1. Progetto di Assistenza Domiciliare Oncologica
2. Avviso rivolto ad ETS che operano in campo oncologico
3. Fac-simile domanda
4. Schema di protocollo di intesa



ID: 2600617|04/07/2024|AFFGEN



**U.O.C ONCOLOGIA**  
**AST di MACERATA**  
*Presidio Ospedaliero di Macerata*  
*Direttore: Dr. BATTELLI NICOLA*

**ASSISTENZA DOMICILIARE ONCOLOGICA A PAZIENTI DELL'AST DI MACERATA  
PROGETTO DI COLLABORAZIONE CON ENTI DEL TERZO SETTORE**

**PREMESSA**

L'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata (AST MC) intende realizzare un progetto di assistenza domiciliare oncologica (ADO), in sinergia tra il personale infermieristico dell'AST MC ed un Ente del Terzo Settore (ETS) con competenze nel campo oncologico, in collaborazione con i Medici di Medicina Generale (MMG), con le UU.OO.CC. di Oncologia, con i reparti Ospedalieri dell'AST di Macerata coinvolti e con il Distretto Sanitario di Macerata e con il reparto della Terapia del Dolore (un medico di tale reparto è il Palliativista del Servizio).

**OBIETTIVO**

Supporto assistenziale alla rete oncologica domiciliare dell'AST MC, mediante un progetto di collaborazione ed integrazione assistenziale con un ETS.

**CONTESTO ORGANIZZATIVO**

Distretto Sanitario di Macerata, comuni di: Macerata, Treia, Appignano e comune di San Severino Marche (afferre al Distretto Sanitario di Camerino).

Nel corso della realizzazione del progetto - sentiti l'Unita Valutativa Distrettuale (UVD), l'ADO e l'ETS - si valuterà la capacità di effettiva copertura territoriale - limitatamente a comuni prossimi a Macerata - sulla base della richiesta assistenziale e delle risorse umane e strumentali disponibili.

**ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

Nella fase di avvio del progetto, la risposta assistenziale sarà garantita H 12, 7 giorni a settimana.

È prevista, inoltre, un'area logistico-organizzativa all'interno del Presidio Ospedaliero di Macerata quale sede centralizzata per lo svolgimento delle attività burocratico-amministrative, la gestione dei materiali sanitari e farmaci, la gestione informativa dell'attività svolta e la programmazione dell'attività.

L'approvvigionamento dei farmaci, del materiale sanitario e di eventuali presidi necessari sarà garantito dalla farmacia del Presidio Ospedaliero di Macerata con modalità definite per le cure domiciliari oncologiche.

**TARGET DI RIFERIMENTO**

La presa in carico assistenziale, psicologica e l'attività degli operatori socio-sanitari a domicilio saranno rivolte a pazienti con patologia oncologica avanzata e alle loro famiglie ed avranno lo scopo di offrire loro l'opportunità di essere seguiti a domicilio con tutti i vantaggi del restare nella propria abitazione.

**PRESA IN CARICO DEI PAZIENTI**

La richiesta formale di ammissione alle cure domiciliari rientra tra le competenze istituzionali del MMG che l'attiverà attraverso apposita modulistica.

Avvenuta la presa in carico del paziente, l'ADO-ETS attiveranno, nel più breve tempo possibile, azioni di collaborazione e supporto nell'assistenza, recandosi presso il domicilio entro 24/48 ore.

L'ADO-ETS dovranno comunque sempre attenersi alle disposizioni contenute nel PAI e ritenute necessarie per ogni singolo caso.

L'ADO-ETS verranno attivati con possibilità di consulenza e supporto dello specialista oncologo delle UU.OO.CC. di Oncologia e di eventuali specialisti di altre Unità Operative dell'AST coinvolte.



## GESTIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ SVOLTA

I dati relativi all'attività svolta verranno sempre inseriti - da personale AST profilato - nel sistema informativo regionale/aziendale.

## STRATEGIE ED AZIONI

Al fine di realizzare il progetto vengono, di seguito, evidenziate le risorse umane e i materiali necessari.

### Risorse Umane che l'AST MC metterà a disposizione:

	Funzioni
N. 1 Dirigente Medico Direttore UOC di Oncologia Presidio Ospedaliero di Macerata	- Referente del progetto - Garante della corretta esecuzione degli adempimenti derivanti dal protocollo di intesa - Rendicontazione dell'attività svolta dall'ETS, di concerto con i Direttori dei Distretti Sanitari e con il Direttore delle Professioni Sanitarie - Area Infermieristica ed Ostetrica. Fungerà da raccordo con le altre figure coinvolte.
N. 1 Coordinatore Infermieristico	- Gestione risorse umane
Coordinatore o PO Infermieristica	- Area assistenziale - Gestione processi organizzativi e qualità - Gestione per quanto di competenza dei flussi dati aziendali - Monitoraggio approvvigionamenti
6 infermieri	- Gestione ed attuazione dei processi assistenziali infermieristici

### Risorse Umane che l'ETS metterà a disposizione:

	Funzioni
N. 1 Psicologo	
N. 1 Operatore Socio-sanitario	
N. 1 Operatore	- funzioni di coordinamento dell'attività di volontariato
N. 1 Operatore	- funzioni amministrative

### Risorse materiali che l'AST MC metterà a disposizione per l'attività domiciliare:

N. 3 autovetture, quantitativo da commisurare all'attività da svolgere

### Risorse materiali che l'ETS metterà a disposizione per l'attività domiciliare (dotazione minima):

- Borsoni per trasporto materiale
- Telefoni
- Tablet
- Aste
- Pompe per la gestione del dolore
- Pompe per la nutrizione parenterale
- Elettrocardiografo/i
- Ecografo/i portatile/i
- Aspiratore/i
- Sfigmomanometri
- Saturimetri
- Defibrillatore automatico
- Corsi di formazione per il personale
- Corsi per il burn out del personale
- Cartella informatizzata

## IMPEGNI DELLE PARTI

L'AST MC assicurerà:



- il coordinamento infermieristico
- l'autonomia metodologica e organizzativa dell'ETS compatibilmente con l'organizzazione della struttura aziendale in cui andrà ad operare il personale dell'organizzazione medesima.

#### **L'ETS si impegnerà a:**

- far rispettare al proprio personale e ai propri volontari le disposizioni vigenti presso le UU.OO.CC. e il Distretto dell'AST MC con i quali gli stessi andranno a collaborare, ivi compresi i giorni, orari e modalità di accesso alla struttura
- garantire che il proprio personale ed i propri volontari operino esclusivamente nell'ambito del settore di intervento per il quale l'ETS ha ottenuto l'iscrizione e per quanto definito nel protocollo di intesa che si andrà a sottoscrivere
- garantire che il personale ed i volontari svolgano esclusivamente i compiti loro affidati
- fornire con cadenza semestrale un report sulle attività rese
- comunicare tempestivamente l'eventuale aggiornamento del personale impiegato sia al Referente del progetto, che alla Direzione della struttura ove opera il personale e alla Direzione di AST MC
- fornire ai propri operatori "cartellini di riconoscimento" che gli stessi dovranno portare ben in vista.

Inoltre, l'ETS, al fine di garantire protezione ai propri operatori sanitari - ma soprattutto fornire garanzia nei confronti dei pazienti ai quali potrebbero essere trasmesse infezioni - dovrà assicurare che tutti i propri prestatori del servizio di assistenza ai pazienti oncologici, qualora non già immuni, siano obbligamente sottoposti alle sottoelencate vaccinazioni:

- Anti-morbillo, parotite, rosolia (MPR)
- Anti-varicella

Gli operatori qualora non già immuni e non sottoposti alle suddette vaccinazioni non saranno ritenuti idonei alla mansione.

Sarà, inoltre, raccomandata la somministrazione dei seguenti vaccini:

- Anti-epatite B
- Anti-influenzale
- Anti-pertosse
- Nonché di quelle previste dalla DGRM n. 458 del 15.05.2017 per l'area oncologica e delle cure domiciliari.

L'eventuale diniego anche ad una delle vaccinazioni sopra raccomandate dovrà essere formalmente dichiarato e sottoscritto.

#### **COPERTURA ASSICURATIVA**

L'ETS dovrà provvedere alla integrale copertura assicurativa dei propri operatori contro gli infortuni, le malattie o morte connesse allo svolgimento delle specifiche attività, nonché per la responsabilità civile per danni cagionati a terzi nell'esercizio delle stesse, esonerando l'AST MC da qualsiasi responsabilità per danni, incidenti, anche in itinere, che dovessero verificarsi.

#### **SELEZIONE DELL'ETS**

L'ETS dovrà essere scelto nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

L'ETS da ammettere alla co-progettazione dovrà essere prescelto da apposita Commissione in base ai seguenti criteri di priorità:

- valutazione della fattibilità e coerenza del progetto, rispetto agli obiettivi e alle esigenze dell'AST MC;
- qualificazione del personale in relazione alle prestazioni da erogare, con particolare riguardo alla frequenza di corsi di formazione professionale;
- continuità di presenza dello stesso personale tale da garantire un adeguato svolgimento dell'attività in relazione alle finalità da perseguire;
- dotazione di strumentazione;
- sede operativa dell'ETS nell'ambito del territorio regionale.

#### **SESSIONI DI CO-PROGETTAZIONE**

Con l'ETS prescelto verranno attivate delle sessioni di co-progettazione, al fine di definire le modalità attuative del progetto.



Nel corso di validità dell'accordo, qualora si manifesti la necessità e l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto, a causa dell'emergere di nuove e imprevedute esigenze, le parti potranno riattivare un tavolo di co-progettazione.

**DURATA DEL PROGETTO**

Il progetto avrà durata di 1 (uno) anno dalla data di sottoscrizione del protocollo di intesa tra le parti coinvolte nella sua realizzazione e sarà prorogabile - con il consenso espresso di entrambe le parti - per periodi di pari durata fino ad un massimo di ulteriori 48 mesi, con possibilità di recesso da entrambe le parti previo preavviso scritto di 6 (sei) mesi.

Macerata, li 4/7/21

IL DIRETTORE UOC ONCOLOGIA  
Presidio Ospedaliero di Macerata  
*Dr. Nicola Battelli*

**- AVVISO PUBBLICO -**

**PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA SCELTA DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE  
CHE OPERA NEL CAMPO DELL'ASSISTENZA A PAZIENTI ONCOLOGICI  
PER FABBISOGNO AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI MACERATA  
determina n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI MACERATA ED  
ENTE DEL TERZO SETTORE  
- RAPPORTO DI COLLABORAZIONE PER ASSISTENZA DOMICILIARE ONCOLOGICA -**

Si porta a conoscenza dei soggetti interessati la volontà dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata di stipulare un protocollo di intesa per la realizzazione di un progetto di collaborazione ed integrazione con un Ente del Terzo Settore con competenze nel campo oncologico volto al supporto della rete assistenziale domiciliare oncologica dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata, ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117 del 03.07.2017 e ss.mm.ii. e del D.M. del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31.03.2021.

**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROTOCOLLO DI INTESA**

**1. OGGETTO:**

Assistenza domiciliare a pazienti oncologici dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata (AST MC), mediante la realizzazione di un progetto, in sinergia tra il personale infermieristico dell'AST MC ed un Ente del Terzo Settore (ETS) con competenze nel campo oncologico, in collaborazione con i Medici di Medicina Generale, con le UU.OO.CC. di Oncologia, con i reparti Ospedalieri dell'AST MC coinvolti, con il reparto della Terapia del Dolore (un medico di tale reparto è il Palliativista del Servizio) e con il Distretto Sanitario di Macerata.

**2. CONTESTO ORGANIZZATIVO**

Distretto Sanitario di Macerata, comuni di: Macerata, Treia, Appignano e San Severino Marche (afferente al Distretto Sanitario di Camerino).

Nel corso della realizzazione del progetto - sentiti l'Unita Valutativa Distrettuale (UVD), l'ADO e l'ETS - si valuterà la capacità di effettiva copertura territoriale - limitatamente a comuni prossimi a Macerata - sulla base della richiesta assistenziale e delle risorse umane e strumentali disponibili.

**3. PERSONALE CHE L'ETS DOVRÀ RENDERE FRUIBILE:**

- N. 1 Psicologo
- N. 1 Operatore Socio Sanitario
- N. 1 Operatore con funzione di coordinamento dell'attività di volontariato
- N. 1 Operatore dedicato a funzioni amministrative

**4. BENI MATERIALI RICHIESTI ALL'ETS (dotazione minima):**

- Borsoni per trasporto materiale
- Telefoni
- Tablet
- Aste
- Pompe per la gestione del dolore
- Pompe per la nutrizione parenterale
- Elettrocardiografo/i
- Ecografo/i portatile/i
- Aspiratore/i
- Sfigmomanometri
- Saturimetri
- Defibrillatore automatico
- Corsi di formazione per il personale
- Corsi per il burn out del personale
- Cartella informatizzata

5. **CONTRIBUTO:**

Dalla realizzazione del progetto non deriveranno oneri economici a carico dell'AST, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di rimborso degli oneri assicurativi per il personale volontario, opportunamente rendicontati e documentati e per la quota parte imputabile alla copertura dei volontari impiegati direttamente nell'attività oggetto di convenzione.

6. **DURATA DEL PROGETTO:**

Il progetto avrà durata di 1 (uno) anno dalla data di sottoscrizione del protocollo di intesa e sarà prorogabile – con il consenso espresso di entrambe le parti - per periodi di pari durata fino ad un massimo di ulteriori 48 mesi, con possibilità di recesso da entrambe le parti previo preavviso scritto di 6 (sei) mesi.

**REQUISITI CHE DEVONO ESSERE POSSEDUTI DALL'ETS  
ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

- Competenze specifiche nel settore oncologico.
- Iscrizione da almeno 1 (uno) anno nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS).
- Avere sede legale od operativa nella Regione Marche.
- Assenza delle condizioni preclusive previste dagli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii..
- Adempimento degli obblighi assicurativi per i propri collaboratori, per rischi di responsabilità civile, per danni a persone e cose nell'espletamento delle funzioni connesse con l'attività oggetto del progetto, nonché della copertura assicurativa per rischi da infortuni, malattie o morte a causa e in occasione delle predette funzioni. Gli ETS dovranno, inoltre, essere in regola con gli obblighi previdenziali di legge per i dipendenti che prestano attività, nonché con gli obblighi assistenziali contro gli infortuni sul lavoro.

La mancanza e/o il venire meno anche di uno solo dei requisiti è causa di esclusione dalla procedura e di risoluzione del protocollo di intesa eventualmente stipulato.

**TERMINE E MODALITÀ PRESENTAZIONE CANDIDATURE**

Tutti gli ETS in possesso dei requisiti - alla data di pubblicazione del bando - possono manifestare il proprio interesse inviando richiesta (secondo l'allegato fac-simile) in busta chiusa sigillata, entro e non oltre il termine perentorio del giorno \_\_\_\_\_ ore 12,00 - pena l'esclusione - al seguente indirizzo:

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI MACERATA, Ufficio Protocollo, Via Annibali, 31/L, 62100 Piediripa di Macerata (MC).

La documentazione deve pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata.

È altresì possibile la consegna a mano dei plichi - dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 ed entro il suddetto termine perentorio di ricezione - presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata sito in Piediripa di Macerata, Via Annibali, 31/L, che ne rilascerà apposita ricevuta.

All'esterno del plico deve essere riportata:

- la ragione sociale,
- la sede legale/operativa,
- il numero di telefono e di fax del soggetto interessato
- la seguente dicitura: "PROCEDURA DI SELEZIONE PER PROGETTO DI ASSISTENZA DOMICILIARE A PAZIENTI ONCOLOGICI AST DI MACERATA"

Alla richiesta devono essere allegati:

1. relazione a firma del legale rappresentante dell'ETS riportante:
  - proposta progettuale illustrativa delle modalità di attuazione del progetto AST MC
  - descrizione delle attività svolte e/o in corso di svolgimento oggetto della collaborazione, in cui sono riportate le informazioni necessarie ai fini della valutazione
  - struttura organizzativa
  - elenco del personale prestatore del servizio dipendente e volontario con evidenziata la qualifica posseduta in relazione alle prestazioni da erogare e con particolare riguardo alla frequenza di corsi di formazione professionale
  - tutti gli elementi, comprovati da documentazione utile, da cui desumere la continuità di presenza dello stesso personale dipendente e volontario tale da garantire un adeguato svolgimento dell'attività in relazione alle finalità da perseguire e nel rispetto di quanto previsto a livello normativo in tema di conflitto d'interesse e di incompatibilità
  - elenco degli strumenti da poter impiegare nel progetto, descritti in maniera dettagliata, sia nel numero che nella tipologia/marca:



- a. Apparecchiature sanitarie
- b. Altre tecnologie (telefoni, tablet, ecc.)
2. statuto dell'ETS
3. copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità

Le dichiarazioni rese dal soggetto ammesso a co-progettazione saranno oggetto di verifiche ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii..

In caso di dichiarazioni mendaci, seguiranno le conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

Spetta ai richiedenti garantire la completezza della documentazione trasmessa, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'AST MC.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

L'ETS sarà prescelto da apposita Commissione -la cui nomina avverrà con formale provvedimento dell'AST MC- in base ai seguenti criteri di priorità:

- valutazione della fattibilità e coerenza del progetto, rispetto agli obiettivi e alle esigenze dell'AST MC;
- qualificazione del personale in relazione alle prestazioni da erogare, con particolare riguardo alla frequenza di corsi di formazione professionale;
- continuità di presenza dello stesso personale tale da garantire un adeguato svolgimento dell'attività in relazione alle finalità da perseguire;
- dotazione di strumentazione;
- valutazione delle attività svolte e/o in corso di svolgimento.

### **FASI SUCCESSIVE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi dell'art. 55, comma 3 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii. e nel rispetto del D.M. del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, l'AST MC attiverà delle sessioni di co-progettazione con l'ETS prescelto per definire le modalità attuative del progetto e, giunta a conclusione la procedura ad evidenza pubblica, sottoscriverà un protocollo di intesa con l'ETS prescelto.

Solo dopo la sottoscrizione del protocollo di intesa potrà essere dato l'avvio alla realizzazione del progetto.

### **RIATTIVAZIONE DEL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE**

La co-progettazione – rappresentando una metodologia di attività collaborativa, oltre che un procedimento amministrativo orientato al partenariato - potrà essere riattivata, qualora, nel corso di validità dell'accordo, si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto, a causa dell'emergere di nuove circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della co-progettazione.

Le modifiche non potranno determinare variazioni tali da alterare, sotto il profilo tecnico ed economico, le caratteristiche e gli elementi costitutivi ed essenziali del progetto definitivo approvato e allegato al protocollo di intesa.

Le eventuali modifiche progettuali approvate saranno formalizzate attraverso la stipula di atti aggiuntivi del protocollo di intesa.

### **OBBLIGHI DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE PRESCELTO**

#### **ASPETTI ASSICURATIVI, PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI**

L'ETS prescelto dovrà - al momento della sottoscrizione dell'accordo – fornire copia della polizza assicurativa da cui risulti che gli aderenti che prestano attività volontaria sono assicurati contro gli infortuni, le malattie o morte connesse allo svolgimento dell'attività medesima, nonché per la responsabilità civile per danni a persone o cose nell'espletamento delle funzioni connesse con l'attività di cui al progetto.

L'ETS dovrà, altresì, essere in regola con gli obblighi previdenziali di legge per i dipendenti che prestano attività ed obblighi assistenziali contro gli infortuni sul lavoro.

Tutti i requisiti sopra elencati dovranno permanere per tutta la durata del rapporto con l'AST MC, pena la decadenza dell'affidamento.

#### **VACCINAZIONI**

L'ETS a cui verrà assegnata la realizzazione del progetto dovrà assicurare che i propri operatori sanitari, qualora non già immuni, siano obbligatoriamente sottoposti alle sottoelencate vaccinazioni:

- Anti-morbillo, parotite, rosolia (MPR)
- Anti-varicella

Gli operatori qualora non già immuni e non sottoposti alle suddette vaccinazioni non saranno ritenuti idonei alla mansione.



Sarà, inoltre, raccomandata la somministrazione dei seguenti vaccini:

- Anti-epatite B
  - Anti-influenzale
  - Anti-pertosse
  - Nonché di quelle previste dalla DGRM n. 458 del 15.05.2017 per l'area oncologica e delle cure domiciliari.
- L'eventuale diniego anche ad una delle vaccinazioni sopra raccomandate dovrà essere formalmente dichiarato e sottoscritto.

#### **PUBBLICAZIONE AVVISO**

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio Informatico e nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara del sito web dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata; saranno parimenti pubblicate eventuali modifiche e/o integrazioni all'avviso stesso.

#### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Carpineti Massimiliano, Direttore f.f. U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale.

#### **UFFICIO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE RICEVERE INFORMAZIONI E CHIARIMENTI**

Eventuali informazioni possono essere richieste al Responsabile dell'Istruttoria: Dott.ssa Mandolesi Loredana, tel. 0733/823478.

#### **ALTRE INFORMAZIONI**

Si specifica che, qualora intervenissero cambiamenti normativi ed economici ritenuti essenziali per la corretta prosecuzione del rapporto, l'AST MC si riserva la possibilità di rivalutare, conseguentemente, l'accordo sottoscritto.

L'AST MC si riserva, altresì, di non addvenire alla stipula del protocollo di intesa, di sospendere o revocare il presente avviso, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, per mutamento della situazione di fatto, nonché per una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Macerata, lì \_\_\_\_/\_\_\_\_/2024

IL DIRETTORE F.F.  
U.O.C. DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE  
Responsabile del Procedimento  
*Dott. Massimiliano Carpineti*

Il Responsabile dell'Istruttoria  
*Dott.ssa Loredana Mandolesi*

**(fac-simile domanda)**

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE MACERATA  
VIA ANNIBALI, 31/L  
62100 PIEDIRIPA DI MACERATA (MC)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'Ente del Terzo Settore (ETS) \_\_\_\_\_  
codice fiscale n. \_\_\_\_\_ partita IVA n. \_\_\_\_\_  
tel. n. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare alla selezione per la scelta di un ETS, finalizzata alla realizzazione di un progetto di assistenza domiciliare oncologica a pazienti del Distretto Sanitario di Macerata, comuni di: Macerata, Treia, Appignano e San Severino Marche (afferente al Distretto Sanitario di Camerino), in sinergia tra il personale infermieristico dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata (AST MC) ed un ETS con competenze nel campo oncologico, in collaborazione con i Medici di Medicina Generale, con le UU.OO.CC. di Oncologia, con i reparti Ospedalieri dell'AST MC coinvolti, con il reparto della Terapia del Dolore e con il Distretto Sanitario di Macerata. Nel corso della realizzazione del progetto si valuterà la capacità di effettiva copertura territoriale, sulla base della richiesta assistenziale e delle risorse umane e strumentali disponibili.

All'uopo, **ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,**

**DICHIARA**

**Tipologia di ETS:** \_\_\_\_\_  
**Iscrizione al RUNTS a decorrere dal:** \_\_\_\_\_  
**N. iscrizione:** \_\_\_\_\_  
**Sezione RUNTS:** \_\_\_\_\_  
**Sede Legale:** \_\_\_\_\_  
**Sedi Operative:** \_\_\_\_\_

**Assenza delle condizioni preclusive previste dagli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii..**

**Si allegano:**

1. relazione a firma del legale rappresentante dell'ETS riportante:
  - proposta progettuale illustrativa delle modalità di attuazione del progetto AST MC
  - descrizione delle attività svolte e/o in corso di svolgimento oggetto della collaborazione, in cui sono riportate le informazioni necessarie ai fini della valutazione
  - struttura organizzativa
  - elenco del personale prestatore del servizio dipendente e volontario con evidenziata la qualifica posseduta in relazione alle prestazioni da erogare e con particolare riguardo alla frequenza di corsi di formazione professionale
  - tutti gli elementi, comprovati da documentazione utile, da cui desumere la continuità di presenza dello stesso personale dipendente e volontario tale da garantire un adeguato svolgimento dell'attività in relazione alle finalità da perseguire e nel rispetto di quanto previsto a livello normativo in tema di conflitto d'interesse e di incompatibilità



- elenco degli strumenti da poter impiegare nel progetto, descritti in maniera dettagliata, sia nel numero che nella tipologia/marca:
  - a. Apparecchiature sanitarie
  - b. Altre tecnologie (telefoni, tablet, ecc.)
- 2. statuto dell'ETS
- 3. copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità

FIRMA

---

(Il presente documento è da intendersi quale schema-base da adottare e completare in esito al procedimento di co-progettazione)

**PROGETTO DI COLLABORAZIONE CON ENTE DEL TERZO SETTORE  
PER ASSISTENZA DOMICILIARE ONCOLOGICA  
A PAZIENTI DELL'AST DI MACERATA**

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI MACERATA  
E**

**ETS** \_\_\_\_\_

**L'AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI MACERATA** - di seguito identificata come AST MC - con sede legale in Via Annibaldi 31/L - 62100 Piediripa di Macerata, Cod, Fisc.: 02095680431, **rappresentata dal Direttore di AST MC Dott. RICCI MARCO**, nominato con DGRM n. 1625 del 10.11.2023, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda

**E**

**L'Ente del Terzo Settore** \_\_\_\_\_ - di seguito identificato come ETS - con sede legale in Via \_\_\_\_\_, N. \_\_\_\_\_ - CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ), codice fiscale e partita IVA \_\_\_\_\_ **rappresentata dal Rappresentante Legale** \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede dell'ETS

**Premesso che**

1. La L. 11 agosto 1991 n. 266 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti Pubblici.
2. L'art. 14, comma 7 del Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 e ss.mm.ii. favorisce la presenza e l'attività, all'interno delle strutture sanitarie, degli organismi di volontariato e di tutela dei diritti prevenendo in particolare che "... *A tal fine le Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere stipulano con tali organismi accordi o protocolli che stabiliscano gli ambiti e le modalità della collaborazione, fermo restando il diritto alla riservatezza comunque garantito al cittadino e la non interferenza nelle scelte professionali degli operatori sanitari...*".
3. La Legge Regionale 20 giugno 2003 n. 13 e ss.mm.ii., all'art. 1, afferma che il SSR salvaguarda i principi di solidarietà, equità, universalità e persegue con la partecipazione delle formazioni sociali impegnate nel campo dell'assistenza l'obiettivo di favorire lo sviluppo omogeneo del sistema sanitario e, all'art. 24, comma 2 stabilisce altresì che al fine di assicurare la partecipazione delle associazioni rappresentative dei cittadini e del volontariato nella tutela del diritto alla salute, le Aziende Sanitarie e le Aziende Ospedaliere della Regione favoriscono la presenza all'interno delle strutture di loro pertinenza delle associazioni di volontariato e di tutela dei diritti del cittadino.
4. La Regione Marche, con Legge Regionale n. 15 del 30 maggio 2012, ha dettato specifiche norme per la promozione e la disciplina del volontariato prevedendo:
  - all'art. 5, comma 1, la possibilità per la stessa Regione, per gli enti dipendenti e per gli enti locali di stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato iscritte da almeno sei mesi nel registro regionale, per lo svolgimento di attività e servizi assunti integralmente in proprio, nonché attività integrative o di supporto ai servizi pubblici;
  - all'art. 6 la possibilità da parte delle stesse organizzazioni di volontariato di accedere alle strutture della Regione o degli enti dipendenti da essa, operanti nei settori di loro interesse per lo svolgimento delle loro attività;
  - all'art. 8 la possibilità che la Regione, gli enti da essa dipendenti e gli enti locali, concedano alle organizzazioni di volontariato spazi e attrezzature di loro proprietà.

5. Con DGR n. 884 del 11.06.2013, la Regione Marche ha dettato gli indirizzi concernenti la disciplina del rapporto tra le stesse organizzazioni di volontariato e le istituzioni pubbliche indicando i criteri a cui si dovranno ispirare le convenzioni che si andranno a sottoscrivere.
6. Il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (CTS), nel regolamentare in toto il settore del volontariato, riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo e favorendo l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province Autonome e gli Enti Locali.  
Il decreto, all'art. 55, prevede che in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5 CTS, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore anche attraverso forme di co-progettazione, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel rispetto, quindi, dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner.  
Il medesimo decreto all'art. 17 prevede che l'attività dell'ETS non debba essere retribuita ed all'art. 18 comma 3, nello stabilire che la copertura assicurativa è elemento essenziale delle convenzioni tra gli ETS e le amministrazioni pubbliche, stabilisce che i relativi oneri sono a carico dell'amministrazione pubblica con la quale viene stipulata la convenzione.
7. Il DM del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 ha dettato le linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore con riguardo agli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017.

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1**

#### **Valore delle premesse**

Le parti si danno reciprocamente atto che le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, nonché il progetto ed altri allegati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto di intesa.

### **Art. 2**

#### **Oggetto del protocollo di intesa**

Nell'ambito dell'assistenza domiciliare oncologica, l'AST MC si avvale della collaborazione di un ETS con competenze in campo oncologico, per la realizzazione di un progetto, in sinergia tra il personale infermieristico dell'AST MC, in collaborazione con i Medici di Medicina Generale, con le UU.OO.CC. di Oncologia, con i reparti Ospedalieri dell'AST MC coinvolti, con il reparto della Terapia del Dolore (un medico di tale reparto è il Palliativista del Servizio) e con il Distretto Sanitario di Macerata.

### **Art. 3**

#### **Contesto organizzativo**

Il contesto organizzativo è costituito dal Distretto Sanitario di Macerata, comuni di: Macerata, Treia, Appignano e comune di San Severino Marche (afferente al Distretto Sanitario di Camerino).  
Nel corso della realizzazione del progetto - sentiti l'Unità Valutativa Distrettuale (UVD), l'ADO e l'ETS - si valuterà la capacità di effettiva copertura territoriale - limitatamente a comuni prossimi a Macerata - sulla base della richiesta assistenziale e delle risorse umane e strumentali disponibili.

### **Art. 4**

#### **Organizzazione del servizio**

Nella fase di avvio del progetto l'attività di assistenza oggetto del presente protocollo dovrà essere garantita su 7 giorni settimanali, con durata H12.

È prevista un'area logistico-organizzativa all'interno del Presidio Ospedaliero di Macerata quale sede centralizzata per lo svolgimento delle attività burocratico-amministrative, la gestione dei materiali sanitari e farmaci, la gestione informativa dell'attività svolta e la programmazione dell'attività.

L'approvvigionamento dei farmaci, del materiale sanitario e di eventuali presidi necessari sarà garantito dalla farmacia del Presidio Ospedaliero di Macerata con modalità definite per le cure domiciliari oncologiche. Il Direttore Medico della U.O.C. di Oncologia del Presidio Ospedaliero di Macerata viene individuato quale referente per il controllo della corretta esecuzione degli adempimenti derivanti dal presente protocollo di intesa. La valutazione della gestione del progetto competerà al Direttore della UOC di Oncologia, di concerto con il Direttore del Distretto Sanitario di Macerata e il Direttore della UOC Professioni Sanitarie - Area Infermieristico Ostetrica; il Direttore Medico della UOC di Oncologia fungerà da raccordo con le altre figure coinvolte.

#### **Art. 5**

##### **Target di riferimento**

La presa in carico assistenziale, psicologica e l'attività degli operatori socio-sanitari a domicilio saranno rivolte a pazienti con patologia oncologica avanzata e alle loro famiglie ed avranno lo scopo di offrire loro l'opportunità di essere seguiti a domicilio con tutti i vantaggi del restare nella propria abitazione.

#### **Art. 6**

##### **Modalità operative per la presa in carico dei pazienti**

La richiesta formale di ammissione alle cure domiciliari rientra tra le competenze istituzionali del MMG che l'attiverà attraverso apposita modulistica.

Avvenuta la presa in carico del paziente, l'ADO-ETS attiveranno, nel più breve tempo possibile, azioni di collaborazione e supporto nell'assistenza, recandosi presso il domicilio entro 24/48 ore.

L'ADO-ETS dovranno comunque sempre attenersi alle disposizioni contenute nel PAI e ritenute necessarie per ogni singolo caso.

L'ADO-ETS verranno attivati con possibilità di consulenza e supporto dello specialista oncologo delle UU.OO.CC. di Oncologia e di eventuali specialisti di altre Unità Operative dell'AST coinvolte.

#### **Art. 7**

##### **Rapporti con le Unità Operative per acuti competenti per patologia**

Le Unità Operative per acuti, competenti per territorio e per patologia, garantiscono l'eventuale consulenza secondo quanto previsto dal PAI, allo scopo di dare la migliore assistenza possibile al domicilio del paziente.

#### **Art. 8**

##### **Personale impiegato**

L'AST MC mette a disposizione:

Risorse Umane	Funzioni
<p>N. 1 Dirigente Medico Direttore UOC di Oncologia Presidio Ospedaliero di Macerata</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Referente del progetto</li> <li>- Garante della corretta esecuzione degli adempimenti derivanti dal protocollo di intesa</li> <li>- Rendicontazione dell'attività svolta dall'ETS, di concerto con i Direttori dei Distretti Sanitari e con il Direttore delle Professioni Sanitarie - Area Infermieristica ed Ostetrica. Fungerà da raccordo con le altre figure coinvolte.</li> </ul>
<p>N. 1 Coordinatore Infermieristico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione risorse umane</li> </ul>
<p>Coordinatore o PO Infermieristica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Area assistenziale</li> <li>- Gestione processi organizzativi e qualità</li> <li>- Gestione per quanto di competenza dei flussi dati aziendali</li> <li>- Monitoraggio approvvigionamenti</li> </ul>
<p>6 infermieri</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione ed attuazione dei processi assistenziali infermieristici</li> </ul>

L'ETS si impegna a mettere a disposizione le sotto elencate figure professionali:

##### Funzioni

- N. 1 Psicologo
  - N. 1 Operatore Socio Sanitario
  - N. 1 Operatore
  - N. 1 Operatore
- coordinamento delle attività di volontariato dedicato a funzioni amministrative.





Gli operatori non già immuni e non sottoposti alle suddette vaccinazioni non saranno ritenuti idonei alla mansione.

Sarà, inoltre, raccomandata la somministrazione dei seguenti vaccini:

- Anti-epatite B
  - Anti-influenzale
  - Anti-pertosse
  - Nonché di quelle previste dalla DGRM n. 458 del 15.05.2017 per l'area oncologica e delle cure domiciliari.
- L'eventuale diniego anche ad una delle vaccinazioni sopra raccomandate dovrà essere formalmente dichiarato e sottoscritto.

#### **Art. 11**

##### **Tutela dei volontari**

L'ETS garantisce la tutela della salute e della sicurezza dei volontari ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli comma 12 bis, e 21 del Decreto Legislativo n. 81/2008.

L'AST MC fornisce ai volontari impegnati presso le proprie Strutture e all'ETS di appartenenza, per il tramite del Responsabile della struttura interessata, dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui i volontari sono chiamati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla loro attività.

Pur rientrando la capacità di esposizione agli agenti biologici da parte del volontario nella tipologia del rischio generico, al pari di quella del pubblico che accede alla struttura dell'Azienda, l'ETS si impegna, comunque, a segnalare tempestivamente qualsiasi infortunio occorso al volontario anche al fine di attivare eventuali protocolli sanitari post-esposizione.

#### **Art. 12**

##### **Copertura assicurativa, previdenziale, assistenziale per infortuni**

L'ETS provvede alla integrale copertura assicurativa dei propri operatori contro gli infortuni, malattie o morte connesse allo svolgimento delle specifiche attività oggetto del presente protocollo di intesa, nonché per danni a persone e cose nell'espletamento delle funzioni connesse con l'attività oggetto del progetto; dovrà, inoltre essere in regola con gli obblighi previdenziali di legge per i dipendenti che prestano attività e con gli obblighi assistenziali contro gli infortuni.

L'ETS esonera espressamente l'AST MC da qualsiasi responsabilità per danni, incidenti, anche in itinere, che dovessero verificarsi nelle attività oggetto del presente protocollo di intesa.

#### **Art. 13**

##### **Formazione**

Il percorso formativo del personale messo a disposizioni dal soggetto convenzionato sarà rispondente a quanto previsto dalla normativa vigente.

#### **Art. 14**

##### **Vigilanza**

Tutte le attività oggetto del presente protocollo di intesa verranno svolte dall'ETS nel rispetto delle linee di indirizzo aziendali.

L'ETS si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo concordato e si impegna a dare immediata comunicazione al Referente del progetto di interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

L'AST MC è tenuta a comunicare immediatamente all'ETS ogni evento che possa incidere sull'attuazione dei progetti, nonché ogni fatto che possa incidere sulla validità del presente protocollo di intesa.

Il Referente del progetto dovrà verificare che il personale dell'ETS indicato nell'elenco allegato corrisponda a quello effettivamente impiegato a supporto dell'attività del servizio.

Allo stesso modo il Referente del progetto avrà il compito di verificare che tutte le attività rese dal personale dell'ETS siano conformi a quanto previsto nel presente protocollo di intesa.

Il mancato rispetto degli obblighi in capo al personale dell'ETS comporta l'immediato allontanamento dello stesso dalla struttura presso cui opera da parte del Referente del progetto, che ne dovrà dare contestuale comunicazione alla Direzione della Struttura e alla Direzione di AST MC. In questo caso l'ETS si impegna a non opporre alcuna contestazione adeguandosi alle decisioni assunte dal Referente del progetto.

#### **Art. 15**

##### **Gestione dei flussi informativi relativi all'attività svolta**

I dati relativi all'attività svolta verranno sempre inseriti – da personale AST profilato - nel sistema informativo regionale/aziendale, sia che l'assistenza domiciliare oncologica sia svolta da personale AST che da personale dell'ETS convenzionato.

**Art. 16**  
**Rimborso spese**

Ai sensi dall'art. 18 comma 3 del D. Lgs. 117/2017, sono a carico dell'AST MC gli oneri per la copertura assicurativa del personale volontario.

L'AST provvederà al rimborso di detti oneri - che dovranno essere rendicontati ed opportunamente documentati - per la quota parte imputabile alla copertura dei volontari impiegati direttamente nell'attività oggetto di convenzione.

**Art. 17**  
**Riattivazione del tavolo di co-progettazione**

La co-progettazione - rappresentando una metodologia di attività collaborativa, oltre che un procedimento amministrativo orientato al partenariato - potrà essere riattivata, qualora, nel corso di validità dell'accordo, si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto, a causa dell'emergere di nuove circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della co-progettazione.

Le modifiche non potranno determinare variazioni tali da alterare, sotto il profilo tecnico ed economico, le caratteristiche e gli elementi costitutivi ed essenziali del progetto definitivo approvato e allegato al protocollo di intesa.

Le eventuali modifiche progettuali approvate saranno formalizzate attraverso la stipula di atti aggiuntivi del protocollo di intesa.

**Art. 18**  
**Durata**

Il presente protocollo di intesa ha validità di anni 1 (uno) dalla data della sua sottoscrizione, prorogabile - con il consenso espresso di entrambe le parti - per periodi di pari durata fino ad un massimo di ulteriori 48 mesi.

**Art 19**  
**Privacy e individuazione del Responsabile del trattamento**

Titolare del trattamento per la presente procedura è l'AST MC con sede legale a Macerata in via Annibaldi 31/L, pec: ast.macerata@emarche

Ai sensi degli artt 13 e 14 del Regolamento UE n 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del D Lgs. n 101 del 2018, i dati conferiti saranno trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed esclusivamente per le finalità della presente procedura.

In ragione della presente procedura, l'ETS sarà chiamato a eseguire le attività di trattamento dei dati personali per conto dell'Amministrazione contraente e, pertanto, lo stesso in sede di stipula della presente convenzione, individua come "Responsabile del trattamento" ai sensi dell'art 28 del Regolamento UE il dottor \_\_\_\_\_ . Lo stesso si impegnerà ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art 5 del Regolamento UE, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO) dell'AST MC è la Dott.ssa Carradorini Adriana - nominata con Determina del Commissario Straordinario AST di Macerata n. 329/AST\_MC del 31.03.2023 - contattabile all'indirizzo di posta elettronica di seguito indicato: dpo.ast.mc@sanita.marche.it

**Art 20**  
**Foro competente**

Per ogni eventuale controversia tra le parti, il Foro Competente competente ed esclusivo è quello di Macerata.

**Art. 21**  
**Recesso**

L'AST MC e l'ETS potranno recedere dal presente accordo in ogni momento, previo preavviso motivato di almeno 6 (sei) mesi da inviare a mezzo R.A.R. o tramite P.E.C..

È fatta salva la facoltà dell'AST MC di risolvere unilateralmente, con preavviso di giorni 10, il presente protocollo in caso di perdita dei requisiti di convenzionamento - tra cui la cancellazione dal RUNTS - o per comprovate inadempienze in relazione alle modalità di svolgimento delle attività su segnalazione del referente del progetto.

**Art. 22**  
**Norme finali**

Per quanto non compreso nella presente convenzione, si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia. Ogni eventuale onere riferito alla stipula del presente protocollo di intesa è a carico dell'ETS.

Il presente protocollo di intesa, redatto in duplice originale, è esente dall'imposta di registro.



L'AST MC e l'ETS provvederanno a registrazione esclusivamente in caso d'uso (art. 6 del DPR 131/1986).

Letto, approvato e sottoscritto

MACERATA, \_\_\_\_\_

PER AST di MACERATA

\_\_\_\_\_

IL RAPPRESENTANTE LEGALE  
ETS \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_